

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO DELL'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI DELL'ISTRUZIONE DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Prot. 1497 /Dip/segr.

Roma, 23/03/2006

OGGETTO: Sviluppo e promozione della cooperazione culturale tra Italia e Cina nel settore dell'istruzione – seguito alla CM prot. 2033 del 12 ottobre 2005.

Ad integrazione della circolare di cui all'oggetto e della quale, ad ogni buon fine, si allega copia, si comunica che d'intesa con la parte cinese la collocazione temporale della "Settimana" è stata definitivamente stabilita per il periodo **dal 16 al 22 ottobre 2006**.

Si prega di darne notizia alle scuole del territorio di competenza, in modo che quante abbiano stabilito di aderire all'iniziativa possano programmare e pubblicizzare nei contesti opportuni le attività da svolgere e ricercare, anche sul territorio, collaborazioni e sinergie.

Al fine di agevolare i contatti tra scuole italiane e cinesi, è stato concordato con l'autorità diplomatica cinese lo scambio degli elenchi delle scuole dell'uno e dell'altro Paese che parteciperanno alla "Settimana", con l'indicazione di quelle disponibili ad attivare gemellaggi e partenariati, eventualmente anche a distanza. Detti elenchi saranno pubblicati, presumibilmente entro il prossimo mese di maggio, sul sito Internet all'indirizzo www.scuoleilmilione.it, attualmente in fase di costruzione, sul quale potranno essere reperite informazioni e materiali utili allo scopo.

A questo scopo le SS.LL. trasmetteranno alle scuole l'allegata scheda in formato elettronico, che dovrà essere restituita compilata per il successivo inoltrato, in un unico invio, al seguente indirizzo di posta elettronica (*omissis*).

Considerati i tempi necessari per scambiare con la parte cinese gli elenchi suddetti e per diffonderne il contenuto alle scuole interessate, detto invio dovrà necessariamente concludersi entro **il 10 aprile prossimo**.

Congiuntamente le SS.LL. vorranno confermare il nominativo ed i recapiti del referente a suo tempo designato.

Parimenti, se riterranno opportuno individuare una o più istituzioni scolastiche che, nelle circostanze, possano costituire a livello territoriale un polo di riferimento per le altre scuole, ne daranno comunicazione quanto prima alla Direzione per gli Affari Internazionali.

Alla medesima potranno essere inoltre segnalate le iniziative delle istituzioni scolastiche che, per l'impostazione del proprio Piano dell'Offerta Formativa e per il carattere delle attività programmate per la "Settimana", esprimano aspetti di particolari specificità, meritevoli di più puntuale pubblicizzazione da parte di questa Amministrazione. Tale segnalazione dovrà pervenire non oltre il **30 giugno 2006**.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Pasquale Capo

Per i contatti

DGAIIS Ufficio IV

Dr. Antonio De Gasperis ☎ 06 5849 2229 📠 06 5849 2371 ✉ dgcult.div3@istruzione.it

Prof. Emilio Tomassetti ☎ 06 58493433 📠 06 5849 2276 ✉ emilio.tomassetti@istruzione.it

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici regionali
Al Sovrintendente Scolastico della Provincia Autonoma di Trento
Al Sovrintendente Scolastico della Provincia Autonoma di Bolzano
All'Intendente Scolastico per le Scuole di lingua tedesca - Bolzano
All'Intendente Scolastico per le Scuole delle località ladine - Bolzano
Al Sovrintendente agli Studi della Regione Autonoma della Valle d'Aosta

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO DELL'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI DELL'ISTRUZIONE DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Prot. 2033/Dip/segr.

Roma, 12 ottobre 2005

OGGETTO: SVILUPPO E PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE CULTURALE TRA ITALIA E CINA NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE.

Nel quadro delle politiche generali di sviluppo delle relazioni tra la Repubblica di Cina ed il nostro Paese, questo Ministero è impegnato ad assicurare il proprio contributo per lo sviluppo della collaborazione nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Il proposito di avviare azioni tese a favorire una più ampia conoscenza delle lingue e delle culture dei Paesi partner nelle scuole secondarie dei due Paesi è stato recepito in una apposita Dichiarazione d'intenti sottoscritta dai rispettivi Ministri dell'Istruzione il 4 luglio 2005.

Gli accordi di collaborazione in atto indicano vari programmi di reciproco interesse e tendono a valorizzare le iniziative già esistenti.

Va sottolineato che tutto ciò si inserisce in un ampio quadro che vede il nostro Paese impegnato nel rafforzamento dei rapporti culturali, scientifici e commerciali con la Cina, a seguito delle relazioni politiche intensificatesi negli ultimi anni, di cui è segno anche il viaggio in Cina del nostro Presidente della Repubblica ed il rinnovo del protocollo esecutivo dell'accordo culturale, sottoscritto a Pechino il 6 dicembre 2004. L'anno 2006 è stato individuato come anno della cultura italiana in Cina e, parallelamente, come anno del "made in Italy" in Cina.

A ciò si aggiunge che, già nella Direttiva del Ministro sull'azione amministrativa e la gestione del 2005, i rapporti con la Cina hanno una collocazione privilegiata.

Una delle iniziative previste consiste nella realizzazione di una "Settimana dell'amicizia" tra l'Italia e la Cina nelle scuole da attuare contemporaneamente nelle scuole italiane e cinesi, possibilmente per un ciclo almeno triennale, predisponendo percorsi formativi della durata orientativa di una settimana concernenti la storia, la cultura e la lingua del Paese partner, che potranno in seguito essere inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Nel 2006 tale settimana di studio costituisce l'occasione per avviare un processo teso alla migliore conoscenza dei due Paesi, che dovrebbe tradursi in una intensificazione delle relazioni tra istituzioni scolastiche, e, per quelle in grado di attuarli, all'istaurarsi di rapporti diretti di partenariato e scambio, come già sperimentato da qualche tempo con risultati significativi da un consistente gruppo di scuole, coordinato dalla Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione scolastica.

Si ravvisa, pertanto, l'esigenza di portare a conoscenza di quanto sopra tutte le istituzioni scolastiche secondarie del territorio di competenza, in modo che esse possano sin d'ora, se interessate, iniziare a predisporre il programma delle attività, che troverà il suo culmine nella "Settimana dell'amicizia".

Ciascuna istituzione scolastica, anche in rapporto agli indirizzi di studio e alle specifiche risorse presenti o attivabili, potrà individuare ed approfondire autonomamente o in rete con altre scuole gli aspetti che maggiormente caratterizzano la cultura cinese.

Tenendo conto degli accordi intercorsi con il partner cinese, si ritiene utile segnalare, a titolo esemplificativo, le seguenti tematiche:

- espressioni e momenti significativi della letteratura, della lingua, dell'arte, della scienza in Cina.
- le grandi trasformazioni storiche, sociali, politiche e culturali della Cina.
- usi, costumi e tradizioni caratterizzanti la vita quotidiana e la cultura del popolo cinese.

Le SS.LL. sono invitate a diffondere la presente circolare nelle scuole, sensibilizzandole sull'importanza che l'iniziativa in oggetto riveste nell'ambito delle relazioni in corso tra i due Paesi, e a predisporre quanto necessario per coordinare le attività che si svolgeranno sul territorio della regione. Si suggerisce, poi, di coinvolgere gli Enti Locali e le organizzazioni produttive e commerciali territoriali, in modo che possano offrire alle scuole che lo richiederanno la loro collaborazione nell'ambito della propria sfera di interessi.

Il periodo in cui sarà collocata la "Settimana dell'amicizia", presumibilmente nei primi mesi del 2006, è ancora da definire. E' auspicabile che si svolga contemporaneamente nei due Paesi. A tale scopo si stanno perfezionando, d'intesa tra le Direzioni Generali per gli Affari Internazionali e per gli Ordinamenti Scolastici, gli opportuni accordi con la parte cinese; sarà cura di questo Ministero trasmettere tempestivamente alla SS.LL. le relative conclusioni.

Si prega, nel frattempo, di condurre preventivamente una ricognizione sul territorio regionale per individuare le istituzioni scolastiche che hanno già in corso attività significative avviate con la Cina, dandone notizia alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione scolastica. A tal fine si allega un modello di scheda di rilevazione, da trasmettere, replicata per il numero necessario, al seguente indirizzo di posta elettronica (*omissis*) entro 20 novembre 2005.

Le SS.LL. sono invitate a segnalare quanto prima all'Ufficio IV della citata Direzione Generale per gli Affari Internazionali il nominativo e i recapiti (telefono, fax, e-mail) del referente dell'Ufficio scolastico regionale all'uopo individuato.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
F.to Pasquale Capo

allegati:

Dichiarazione d'intenti firmata a Pechino il 4 luglio 2005

DICHIARAZIONE D'INTENTI
tra
il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca della Repubblica Italiana
e
il Ministero dell'Istruzione della Repubblica Popolare Cinese

Riferendosi all'Accordo di cooperazione nel campo della Cultura e dell'Istruzione tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Popolare Cinese, firmato a Pechino il 21 giugno 2000, e desiderosi di estendere la collaborazione nel campo della Cultura e dell'Istruzione, al fine di sviluppare ulteriormente i legami di amicizia, rafforzare le relazioni bilaterali nel settore dell'istruzione e favorire la collaborazione reciproca tra i propri sistemi scolastici e approfondire la reciproca conoscenza della lingua e della cultura dei due Paesi,

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della Repubblica Italiana
il Ministero dell'Educazione della Repubblica Popolare Cinese, (da ora in poi denominate le "Parti")

CONCORDANO quanto segue:

1. di realizzare nelle scuole secondarie "Settimane di amicizia" sulla lingua e la cultura del Paese partner;
2. di definire, da entrambe le Parti, un congruo numero di scuole secondarie e superiori, con adeguate capacità ricettive, curando una scelta per quanto possibile estesa sul territorio e tra i diversi indirizzi di studio;
3. di dare la precedenza agli istituti secondari dove sia sufficientemente diffusa la conoscenza della lingua del Paese partner, o di altre lingue veicolari, in particolare dove siano state realizzate esperienze significative relative alla conoscenza delle due culture o all'attuazione di progetti comuni tra scuole dei due Paesi;
4. di predisporre percorsi formativi, della durata orientativa di una settimana, concernenti la storia, la cultura e la lingua del Paese partner, da inserire nell'offerta formativa delle scuole che prenderanno parte al programma di scambio, preferibilmente associati alla realizzazione di progetti di più ampia durata, che prevedano la collaborazione tra scuole cinesi ed italiane su temi specifici quali l'arte, la letteratura, le scienze, le competenze tecniche e professionali;
5. di selezionare, a conclusione delle "Settimane dell'amicizia" per la realizzazione dei progetti di scambio, le scuole che avranno prodotto i migliori risultati concreti;
6. che gli studenti scelti nelle scuole cinesi e italiane beneficeranno di un soggiorno della durata di circa una settimana nel Paese partner e parteciperanno alle attività didattico-culturali previste dai programmi delle scuole ospitanti, mirate all'approfondimento delle conoscenze già acquisite durante le "Settimane dell'amicizia" ed i momenti di lavoro comune;
7. di favorire inoltre le relazioni tra gli istituti ad indirizzo musicale al fine di approfondire la conoscenza reciproca della rispettive tradizioni artistiche, il confronto sui percorsi formativi e sulle metodologie didattiche, l'avvio di progetti comuni;
8. che le modalità organizzative di quanto stabilito nel Memorandum e la relativa copertura finanziaria verranno stabilite in fase di elaborazione del progetto.

Firmato a Pechino il giorno 4 luglio 2005, in due originali ciascuno nella lingua italiana e cinese, entrambi i testi facenti egualmente fede.

il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca della Repubblica
Italiana
Letizia Moratti

il Ministro dell'Istruzione
della Repubblica Popolare
Cinese
Zhou Ji